

PROGETTO ACCOGLIENZA a. s 2021/2022
INFANZIA "E.JENNER " E INFANZIA "F.LLI GRIMM"
ISTITUTO COMPRENSIVO MATTEI DI VITTORIO PIOTTELLO

“ACCOGLIERE UN BAMBINO NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA SIGNIFICA MOLTO DI PIU CHE FARLO ENTRARE NELL’EDIFICIO DELLA SCUOLA, ASSEGNARGLI UNA CLASSE E TROVARGLI UN POSTO DOVE STARE... L’ACCOGLIENZA E’ UN METODO DI LAVORO COMPLESSO. E’ UN MODO DI ESSERE DELL’ADULTO, E’ UN’IDEA CHIAVE DEL PROCESSO EDUCATIVO.”

Dal “Diario dell’accoglienza di Gianfranco Staccioli

Nelle scuole dell’infanzia è consuetudine dedicare l’inizio dell’anno scolastico ad iniziative, esperienze e progetti che parlano e mettono in atto l’accoglienza. Azioni e strategie che favoriscono un positivo ingresso dei bambini nuovi iscritti ed il reinserimento di quelli che hanno già frequentato l’ambiente scuola.

ACCOGLIERE E’ RICEVERE, OSPITARE QUALCUNO

Quindi sottintende la necessità di predisporre l’ambiente e presuppone di mettere in campo relazioni e pratiche che accompagnano l’inserimento nel nuovo ambiente sociale. Per essere scuola che accoglie, l’accoglienza è (e deve essere) per tutto l’anno scolastico:

- stile educativo
- stile relazionale
- incontro, ascolto, cura e rispetto
- qualità, ricerca e sperimentazione
- prassi consolidata
- atteggiamento quotidiano di osservazione

Una scuola che ha cura dell’accoglienza è una scuola nella quale si sta bene, in cui i bambini frequentano con gioia, gli insegnanti lavorano con piacere, le famiglie si affidano con fiducia, in cui si creano legami veri e si cresce tutti insieme.

STRATEGIE

1. Predisporre situazioni di gioco accattivanti
2. Aiutare i bambini a fare “da soli” per migliorare la loro indipendenza
3. Incoraggiare le relazioni e le forme di collaborazione

VERIFICA

Noi insegnanti verificheremo come i bambini vivono il tempo a scuola, come e con chi giocano, le reazioni, gli approcci con i compagni, con le insegnanti ed il personale della scuola, con le attività. Le famiglie potranno dare comunicazione alle insegnanti rispetto ai cambiamenti intervenuti, la sicurezza dei bambini ed eventuali problemi.

FINALITA’

- Creare un ambiente accogliente per un inserimento graduale con un orario flessibile che permetta di abituarci ai ritmi dell’intera giornata scolastica.
- Instaurare un atteggiamento sereno e positivo che favorisca le relazioni affettive tra pari e con gli adulti.

OBIETTIVI

Nei confronti del bambino le insegnanti si propongono di promuovere:

- un’entrata a scuola piacevole;
- un graduale distacco del bambino dalle figure parentali e viceversa;
- l’incoraggiamento del bambino a muoversi nello spazio-sezione e spazio-scuola con sicurezza;
- l’esplorazione e la curiosità per i materiali didattici e di gioco;

- la graduale accettazione di piccole regole di gruppo e di vita comunitaria;
- affrontare l'ingresso alla Scuola dell'Infanzia attraverso esperienze stimolanti e significative.

Nei confronti dei genitori le insegnanti si propongono di:

- stimolarli a lasciare i figli con serenità
- far capire l'importanza di una frequenza regolare del bambino;
- incoraggiarli a partecipare e a collaborare in prima persona alle attività proposte nell'ambito scolastico;
- considerare la Scuola dell'infanzia come un luogo importante per la crescita dei figli.

Nei confronti delle insegnanti le stesse si propongono di:

promuovere un atteggiamento di collaborazione tra colleghi; favorire l'ingresso dei bambini alla Scuola dell'Infanzia utilizzando modalità, strumenti e strategie consone ad ogni singolo bambino.

DESTINATARI: Tutti i bambini della Scuola dell'infanzia e i loro genitori.

ATTIVITA': gioco libero, giochi motori, attività grafico/pittoriche, attività di routine (calendario, presenze, incarichi e attività per l'igiene personale, prime regole di comportamento scolastico), attività manipolative, canzoni, ascolto di semplici storie, filastrocche e poesie.

SPAZI: L'ambiente privilegiato per l'accoglienza è la sezione di riferimento nella quale il bambino inizia a muoversi a esplorare e familiarizzare. Gli spazi devono essere aperti, modificabili, ma anche ordinati, regolamentati e meditati perché possano essere vissuti dai bambini in libertà e sicurezza. Gli spazi di ciascuno devono essere facilmente individuabili e quindi personalizzati con il nome ed un contrassegno/foto. Gradualmente l'alunno sarà aiutato ad aprirsi e ad utilizzare tutti gli spazi presenti nella scuola (sezione, salone, giardino e bagni).

MATERIALI

- Vario materiale di facile consumo e di recupero (carta, cartoncino, stoffa, colla, tempere, acquerelli, pennarelli, pastelli a cera, pasta per manipolare)
- Sussidi audio visivi (CD audio, proiettore, stereo, DVD)
- Vari materiali di gioco (attrezzature psicomotorie, scatole gioco, costruzioni, materiali per i giochi simbolici)

MODALITA' DI VERIFICA

Nelle settimane dedicate all'inserimento dei nuovi iscritti, la compresenza delle insegnanti di sezione permette di svolgere una osservazione sistematica dei bambini secondo gli indicatori: modalità di distacco dai genitori; approccio al nuovo ambiente; comportamento verso i compagni e le insegnanti; giochi e spazi preferiti.

I dati raccolti attraverso l'osservazione sistematica vengono usati sia come verifica della validità della proposta educativa sia per modulare e regolare la progettazione, introdurre strategie e attività alternative.

RISULTATI ATTESI

Attraverso l'osservazione dei bambini si valuterà il grado di inserimento, l'acquisizione delle prime regole di vita scolastica e la capacità di vivere serenamente il distacco dalla famiglia

